


COMUNE DI TALMASSONS
Provincia di UDINE

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2017
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

- 

PARTE I- La relazione illustrativa

I.1 -Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione preitensa		26.10.2017
Periodo temporale di vigenza		2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente – Segretario Comunale di Talmassons dott. Paolo Maniago Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione CISL/CIGL/UIL/UGL/CISAL/CSA Organizzazioni sindacali firmatarie CGIL - CISAL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Talmassons.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2017 b) Criteri per l'erogazione delle indennità previste dai vigenti CRRLL c) Criteri per la destinazione delle risorse per la produttività e miglioramento dei servizi e piani di lavoro
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? E' stata inviata la relazione illustrativa ai fini del rilascio del relativo parere con nota prot. n. del
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. NESSUN RILIEVO
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il Piano delle Performance è stato adottato in via provvisoria con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 19.01.2017. Si precisa altresì che a tal fine per i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia si applica quanto previsto dalla legge regionale 16/2010 art. 6.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il piano triennale della trasparenza e dell'integrità per il triennio 2017-2019 è stato approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 17 del 9.02.2017
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. L'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle seguenti informazioni: - l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance effettivamente distribuiti; - i nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione; - i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; - le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato; - gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati.
	La Relazione della Performance verrà validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009	
Eventuali osservazioni		

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede:

1. all'articolo 1 il campo di applicazione del contratto integrativo aziendale per il Comune di Talmassons;
2. all'articolo 2 viene specificata la durata dello stesso (anno 2017);
3. all'articolo 3 vengono esplicitate le procedure per la sottoscrizione del CCDIT, l'utilizzo delle risorse, per la costituzione del fondo e il relativo riparto;
4. all'articolo 4 vengono individuati i servizi pubblici essenziali ai sensi della Legge 146/1990 e i relativi contingenti di personale in caso di sciopero;
5. all'articolo 5 viene specificato che il fondo così come costituito, ai sensi della vigente normativa contrattuale e in conformità all'articolo 3 del presente CCDIA, viene ripartito seguendo i seguenti criteri prioritari

a) salario aggiuntivo (ex indennità di comparto): viene garantito quanto già destinato e riconosciuto ai dipendenti;

b) compensi per i trattamenti economici accessori, cosiddette indennità, facendo esplicito rimando al successivo articolo 7 del CCDIT;

c) produttività e miglioramento dei servizi: quota che viene destinata dopo aver finanziato gli istituti precedenti. Al comma 2 viene inoltre specificato che le somme impegnate non utilizzate nell'esercizio finanziario di riferimento, sono riassegnate all'esercizio dell'anno in corso alla produttività e miglioramento dei servizi;

6. all'articolo 6 vengono riconosciute le indennità previste dal contratto di primo livello nell'ambito delle risorse stabili e/o variabili disponibili dando priorità alle diverse tipologie secondo il seguente ordine:

indennità di rischio art. 62 CCRL 01.08.2002

indennità maneggio valori art. 61 CCRL 01.08.2002 da corrispondere al personale formalmente nominato agente contabile con i seguenti importi: € 1,54 al giorno per l'economista comunale e da un minimo di € 0,70 a un massimo di € 1,54 al giorno per gli altri agenti contabili. L'indennità spetta solo per i giorni di effettivo maneggio valori;

specifica indennità art. 48 CCRL 07.12.2006 per il personale assegnato alle forme associative costituite ai sensi della L.R. 1/2006

indennità di disagio art. 21, lettera d, CCRL 01.08.2002

indennità di responsabilità art. 30, comma 2, CCRL 26.11.2004, al personale al quale sia attribuito con atto formale l'incarico di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale, Responsabile dei Tributi;

indennità di responsabilità art. 21, comma 2, CCRL 01.08.2002 e art. 30, comma 1, CCRL 26.11.2004 per le seguenti fattispecie:

categoria B: responsabile della conduzione e del coordinamento di gruppi di lavoro;

categoria C/PLA: responsabile della conduzione e del coordinamento di gruppi di lavoro - responsabile di realizzazione di programmi e piani di attività di gruppo di lavoro complessi - responsabile di procedimenti contabili complessi soggetti a certificazione e a controlli esterni - preposto per la sicurezza sui posti di lavoro ai sensi del TU 81/2008 – vice comandante – referente ufficio unico servizio informatica;

categoria D/PLB/PLC: preposto per la sicurezza sui posti di lavoro ai sensi del TU 81/2008 - responsabile di realizzazione di programmi e piani di attività di gruppo di lavoro complessi - responsabile di procedimenti contabili complessi soggetti a certificazione e a controlli esterni – vice comandante cat. PLB – responsabile di procedimenti e relazioni complesse degli uffici comuni dell'Associazione intercomunale;

indennità di reperibilità art. 55 CCRL 01.08.2002 in caso di istituzione da parte dell'Ente di aree di pronto intervento: si corrisponderà ai dipendenti coinvolti l'importo pari a € 10,33 per 12 ore, frazionabile in misura non inferiore a 4 ore nel qual caso l'indennità è maggiorata del 10%;

7. all'articolo 7 si definiscono le modalità per l'individuazione dei destinatari delle indennità previste al precedente articolo 6;
8. all'articolo 8 si evidenziano le modalità con le quali riconoscere al personale dipendente, nell'ambito delle risorse disponibili, i compensi legati alla produttività e miglioramento dei servizi, il tutto in conformità agli atti programmatici definiti dall'Amministrazione quali il Piano delle Prestazioni, il Piano delle Risorse e Obiettivi, il PEG e l'Elenco annuale delle opere pubbliche;
9. all'articolo 9 vengono disciplinati i criteri generali sulle politiche dell'orario di lavoro che devono assicurare e garantire specifiche articolazioni per quei dipendenti che si trovano in particolari situazioni di difficoltà, ricercare tipologie di orario che garantiscano sia la flessibilità sia la garanzia di un'adeguata erogazione dei servizi da offrire all'utenza, consentire un'adeguata fruizione dei servizi da parte dell'utenza, realizzare i principi di armonizzazione sui tempi lavoro/cura della famiglia e prevedere che servizi diversi possano avere orari diversi in quanto l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio. Si ribadisce, inoltre, il divieto di qualsiasi forma di discriminazione tra il personale e si prevede inoltre la possibilità di autorizzare forme flessibili di orario esclusivamente in caso di documentate necessità di servizio;
10. all'articolo 10 si disciplina l'istituto dello straordinario, così come previsto all'art. 17 del CCRL 01.08.2002;
11. all'articolo 11 si disciplina l'istituto della banca delle ore, fissando un monte orario non superiore a 50 h e comunque non superiore al budget assegnato ad ogni responsabile per le prestazioni di lavoro straordinario;
12. all'articolo 12 si disciplina l'istituto dell'interpretazione autentica delle clausole contrattuali impegnandosi ad evitare interpretazioni unilaterali;
13. all'articolo 13 sono previste le norme finali prevedendo che per quanto non espressamente richiamato dal presente CCDIT si fa riferimento ai vigenti CC.RR.LL.. Si dispone, inoltre, che le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2017 escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc., vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- INDENNITA':

INDENNITA': TURNO

- *descrizione: è l'indennità riconosciuta al personale che svolge la propria prestazione lavorativa in turno, le attività devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da garantire una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni, effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano e se previsto*

notturmo. Al turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22) compete una maggiorazione del 10% del valore economico ottenuto dividendo per 156 la seguente retribuzione, valore economico mensile previsto per la posizione iniziale della categoria, la retribuzione individuale di anzianità, nonché gli altri eventuali assegni personali a carattere continuativo e non riassorbibile; turno notturno o festivo maggiorazione oraria del 30% e turno festivo notturno maggiorazione oraria del 50% delle voci sopra citate.

- *Importo massimo previsto nel fondo € 0000000 (in lettere: zero) in quanto alcun personale turna;*
- *Riferimento alla norma del CCRL: art. 54 CCRL 01.08.2002*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art 6 del CCDI*
- *criteri di attribuzione: viene erogato al personale adibito alla prestazione lavorativa articolata in turno*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: compensa interamente il disagio correlato alla particolare articolazione dell'orario di lavoro;*

INDENNITA': RISCHIO € 30,00 mensili

- *descrizione: indennità da corrispondere al personale che svolge prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, come prestazioni di lavoro con impiego di automezzi e altri veicoli di trasporto di persone o cose, lavori di manutenzione stradale, verde pubblico, segnaletica, svolti in presenza di traffico, esposizione diretta con attività in impianti di depurazione, rifiuti solidi urbani o assimilati, conduzione cucina, esposizione a rischi di contrazione di malattie infettive, prestazioni di lavorative che prevedono contatto con agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi ecc, esposizione a rischio specifico per conduzione di mezzi meccanici elettrici a motore ecc, esposizione a rischio specifico connesso all'impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni, microtraumi, malattie, scottature anche non permanenti, esposizione a rischio di caduta dall'alto, urto, trazione, estensione, postura ecc.*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 990,00 (in lettere: novecentonovanta/00) per n. 3 (tre) beneficiari identificabili con il personale operaio/autista di scuolabus, considerando € 30,00 mensili per 11 mesi (importo che viene erogato per l'effettiva esposizione pertanto non sono state conteggiate 4 settimane di ferie)*
- *Riferimento alla norma del CCRL: art. 62 CCRL 01.08.2002 e art. 36 CCRL 24.11.2004 -*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art 6 del CCDI*
- *criteri di attribuzione: per le giornate di effettiva esposizione al rischio e in base al Documento di valutazione dei rischi (DVR)*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: retribuire quelle prestazioni lavorative che comportano esposizione a rischi per la salute del dipendente.*

INDENNITA': MANEGGIO VALORI

- *descrizione: al personale formalmente nominato agente contabile e adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori di cassa compete un'indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati, in sede di contrattazione è stata previsto l'importo di € 1,54 al giorno per l'economista comunale e da un minimo di € 0,70 a un massimo di € 1,54 al giorno per gli altri agenti contabili (sostituto Economista, 2 agenti polizia municipale, sub agente contabile uffici demografici);*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.430,00 (millequattrocentotrenta/00)*
- *Riferimento alla norma del CCRL: art 61 del CCRL 01.08.2002*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 6 del CCDI*
- *criteri di attribuzione: viene erogato ai lavoratori che formalmente sono stati nominati agenti contabili per le giornate di effettivo maneggio valori*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: tale indennità remunera la particolare responsabilità di coloro che maneggiano valori*

INDENNITA': SPECIFICA INDENNITA' (personale assegnato gestioni associate)

- *descrizione: è l'indennità riconosciuta al personale assegnato alle gestioni associate di servizi costituite ai sensi della L.R. 1/2006 e L.R. 6/2006 pari a € 38,00 lorde mensili per 11 mesi (importo che viene erogato per l'effettiva esposizione pertanto non sono state conteggiate 4 settimane di ferie): 2 Agenti di polizia municipale; 1 istruttore ufficio personale;*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 836,00 (ottocentotrentasei/00)*

- Riferimento alla norma del CCRL: art. 48 CCRL 07.12.2006 e art. 21 CCRL 06.05.2008
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art 6 del CCDI
- criteri di attribuzione: viene erogata al personale delle forme associative, in forma graduata in base alla categoria di appartenenza
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: forma di incentivazione al personale assegnato alla gestione di servizi associati

INDENNITA': DISAGIO € 30,00 o € 20,00 mensili a seconda dell'attività lavorativa

- descrizione: indennità da corrispondere al personale che svolge attività lavorative in condizioni particolarmente disagiate, così individuate: esposizione a situazioni di disagio connesse alla particolare articolazione dell'orario di lavoro; esposizione a situazione di disagio connesse a particolare tipologia di prestazione fornita: dipendenti che svolgono attività lavorative diverse e precisamente collaboratore amministrativo e autista scuolabus (cat. B) o collaboratore/istruttore amministrativo e accompagnatore scolastico (cat. B o C), dipendenti che svolgono attività lavorative sotto il coordinamento di almeno due Titolari di Posizione Organizzativa, dipendenti formalmente nominati o referente tecnico o referente amministrativo per l'ASP
- importo massimo previsto nel fondo € 660.00 (seicentosessanta/00) per: n.1 beneficiario collaboratore amministrativo/autista scuolabus (cat. B); n. 1 istruttore serv. Tributi e n. 1 istruttore ufficio personale che svolge attività lavorative sotto il coordinamento di almeno due Titolari di Posizione Organizzativa considerando € 20,00 (venti/00) mensili per 11 mesi (importo che viene erogato per l'effettiva esposizione pertanto non sono state conteggiate 4 settimane di ferie)
- Riferimento alla norma del CCRL: art. 21, lett. d), CCRL 01.08.2002
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art 6 del CCDI
- criteri di attribuzione: per le giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito alle attività svolte in condizioni particolarmente disagiate, individuate nel presente contratto
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: compensare l'esercizio di attività svolte dal personale in condizioni particolarmente disagiate

INDENNITA': PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' 1

- descrizione: compensare le specifiche responsabilità del personale di categoria B/C/D attribuite con atto formale, derivanti dalle qualifiche di:
 - ✓ Ufficiale di stato civile, anagrafe n. 2 istruttori uffici demografici; l'importo è corrisposto proporzionalmente in quanto incaricati di due (stato civile ed anagrafe) delle tre funzioni (stato civile, anagrafe ed elettorale);
 - ✓ ed Ufficiale elettorale (attività svolta dall'istruttore addetto all'ufficio sotto la responsabilità diretta del TPO amministrativo)
 - ✓ nonché di responsabile dei tributi (compensato con indennità lett. G) CCDI
 Non sono presenti altre figure professionali (archivista informatico, addetto all'URP, formatore professionale, funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori, specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile) L'importo massimo del compenso è fissato in € 300,00 annui lordi;
- Importo massimo previsto nel fondo € 200,00
- Riferimento alla norma del CCRL: art 21 comma 2 CCRL 01.08.2002 e art 30 comma 2 CCRL 26.11.2004
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art 6 del CCDI
- criteri di attribuzione: in base a formale attribuzione dell'incarico
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare funzioni particolari rispetto alla propria categoria professionale

INDENNITA': PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' 2

- descrizione: compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie che non risulti incaricato di funzioni di titolare di posizione organizzativa;
- B/C/PLA: n. 1 collaboratore professionale operaio €. 1.000,00.= per il coordinamento da 2 a 5 persone (compresi LSU, LPU, cantieri lavoro, ecc.);

- Importo massimo previsto nel fondo € 567,12.= (dal 09.06.2017 per 207 giorni)
- Riferimento alla norma del CCRL: **art 21 comma 2 lettera e) CCRL 01.08.2002 e art 30 comma 1 CCRL 26.11.2004**
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: **art 6 del CCDI**
- criteri di attribuzione: **in base a formale attribuzione dell'incarico e svolgimento di attività previste nel CCDI**
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: **remunerare funzioni particolari rispetto alla propria categoria professionale**

INDENNITA': REPERIBILITA'

- descrizione: **per le aree di pronto intervento è istituito il servizio di reperibilità. E' una prestazione del lavoratore consistente nell'obbligo di porsi in condizioni di essere rintracciato al di fuori del normale orario di lavoro in vista di un'eventuale prestazione lavorativa e, ove si determini tale eventualità, di effettuarla entro un lasso di tempo ragionevolmente breve dal momento della chiamata.**
- Importo massimo previsto nel fondo € 00000,00 servizio non istituito
- Riferimento alla norma del CCRL: **art. 55 CCRL 01.08.2002**
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: **art 6 del CCDI**
- criteri di attribuzione: **al personale adibito al servizio di pronto intervento**
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: **garantire un compenso destinato a remunerare esclusivamente la disponibilità ed il parziale sacrificio del godimento dei periodi di riposo del dipendente al di fuori dell'orario di lavoro**

PROGETTI PREVISTI NEL PIANO DELLE PERFORMANCE E PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE IN BASE ALLE VALUTAZIONI

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività:
- ✓ **Area Tecnica**
PIANO DI LAVORO: "Gestione dell'ufficio edilizia/urbanistica ad organico ridotto per convenzione art. 21 L.R. 1/2006 istruttore direttivo a favore altro Comune"
Partecipanti: n. 2 istruttori ufficio tecnico comunale
Importo: 2.400,00 complessivi da ripartirsi tra i due dipendenti in relazione alla partecipazione al servizio reso a **favore dell'utenza** con mantenimento del medesimo standard di risposta
- ✓ **Area Contabile**
PIANO DI LAVORO: "Convenzione Area Economico/Finanziaria con Comune di Mortegliano" attività di supporto per istruttorie e procedimenti dell'ufficio ragioneria di Mortegliano;
Partecipanti: n. 1 istruttore contabile
Importo: € 750,00.= in relazione all'attività dedicata certificata dal Responsabile di Area
- ✓ **Produttività individuale**
Partecipanti: GENERALITA' DEI DIPENDENTI:
Importo: € 4.325,59
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: **art 8**
- criterio di remunerazione: **in base alla metodologia di valutazione del personale e al raggiungimento dell'obiettivo; PIANO DI LAVORO tutto od in parte all'interno dell'orario di lavoro; PROGETTO OBIETTIVO: fuori orario di lavoro.**
- La valutazione per la produttività individuale in base alle valutazioni verrà effettuata sulla base della metodologia di valutazione indicata nella Sezione Valutazione per la produttività del CCDI Aziendale sottoscritto in data 09 agosto 2004.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro

sostituzione. In caso di entrata in vigore di un nuovo CCRL, le eventuali disposizioni del presente CCDIA, incompatibili con lo stesso, sono immediatamente disapplicate e – qualora non necessitino di negoziazione – sostituite dalle nuove disposizioni.

d) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

I compensi per incentivare la produttività vengono erogati sulla base di criteri legati al raggiungimento degli obiettivi affidati ai Titolari di p.o. e condivisi con i dipendenti dell'area ed i comportamenti tenuti dai dipendenti nello svolgimento delle relative attività, come definiti nella Metodologia di valutazione delle prestazioni, approvata con C.C.D.I. del 24.06.2004 e come previsto dal Titolo V del vigente Regolamento unico di organizzazione, nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. 16/2010 all'art. 6 "Valutazione della prestazione" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 22/09/2011 e s.m.i. n. 32 del 07.03.2013

e) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

In ogni caso, il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2017.

f) **Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009**

L'erogazione dei premi connessi alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.





Comune di Talmassons

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2017

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Si da' atto che vige il C.C.R.L. FVG 27.02.2012

MODULO I°

FONDO ANNO 2017				
	RISORSE DECENTRATE STABILI- SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
ART. 73 COMMA 1 CCRL 7.12.2006		Risorse Storiche Consolidate		
art.17 comma 8) CCRL 1.8.2002 quota accantonata per il pagamento degli straordinari	C.C.R.L. 01/08/2002			€ 3.523,36
art.20 comma 1 lett.a) CCRL 1.8.2002 importi fondi di cui all'art. 31 comma 2, lettere b) c) d) ed e) del CCNL 06/07/1995 previsti per l'anno 1998	C.C.R.L. 01/08/2002			€ 16.995,78
art.20 comma 1 lett.b) CCRL 1.8.2002 eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art.32 del C.C.N.L. 06/07/1995	C.C.R.L. 01/08/2002			€ 2.058,51
art. 20 comma 1 lettera c) CCRL 1.8.2002 eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento economico accessorio dell'anno 1998 ai sensi dell'art.32 del C.C.N.L. del 06/07/1995	C.C.R.L. 01/08/2002			€ 0,00
art.20 comma 1 lettera f) CCRL 1.8.2002 Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art.2 comma 3 del D.Lgs.165/2001	C.C.R.L. 01/08/2002			€ 0,00
art.20 comma 1 lettera g) CCRL 1.8.2002 risorse destinate nell'anno 2001 al pagamento del livello economico differenziato	C.C.R.L. 01/08/2002			€ 7.149,56

art.20 comma 1 lettera m) CCRL 1.8.2002 importo del 1,2% del Monte Salari 1999 (lire 722.770.814), esclusa la quota della dirigenza	C.C.R.L. 01/08/2002	€ 4.479,36
art. 25 comma 1 CCRL 26.11.2004 integrazione pari allo 0,62% del Monte Salari 2001 (€ 408.714,15), esclusa la dirigenza	C.C.R.L. 26/11/2004	€ 2.534,03
art. 35 CCRL 06.05.2008 integrazione pari allo 0,40% del Monte Salari 2005 (€ 529.815,00), esclusa la dirigenza	C.C.R.L. 06.05.2008	€ 2.119,26
TOTALE RISORSE CONSOLIDATE – ART.73.C.1		€ 38.859,86
ART. 73 COMMA 2 CCRL 7.12.2006		
art.73 comma 2 lettera g) CCRL 7.12.2006 importo della retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 31/12/2001. (Burg 730,60, Zanin 1.188,98, Driussi 361,01, Sioni 787,41, Turco L. 1.135,42)	C.C.R.L. 07/12/2006	€ 4.203,42
art. 73 comma 2 lettera e) CCRL 7.12.2006 somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	C.C.R.L. 07/12/2006	€ 0,00
art. 73 comma 2 lettera i) CCRL 7.12.2006 incrementi stabili di dotazione organica – art.20, comma 5 CCRL 1.8.2002 solo per la parte relativa agli incrementi della dotazione organica	C.C.R.L. 07/12/2006	€ 0,00
TOTALE RISORSE STABILI (ART.73 COMMI 1 E 2)		€ 43.063,28

SEZIONE II - RISORSE VARIABLI

<p>art.73 comma 2 lett. A) CCRL 7.12.2006 quote di risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio derivanti dagli introiti in applicazione dell'art. 43 della L.449/1997</p>	<p>C.C.R.L. 07/12/2006</p>	<p>€ 0,00</p>
<p>art.73 comma 2 lettera B) CCRL 7.12.2006 economie conseguenti al part time. Non ci vanno più per effetto Decreto Brunetta</p>	<p>C.C.R.L. 07/12/2006</p>	<p>€ 0,00</p>
<p>art. 74 comma 1 lettera C) CCRL 7.12.2006 incremento dello 0,80% del monte salari 2003 (€ 411.902,00) in quanto il <u>rapporto tra sp.personale ed entrate correnti per l'anno 2016</u> è qui previsto tra il 25% ed il 32%, salva integrazione a conferma dell'indice sotto riportato e previa integrazione di bilancio Ai fini del calcolo, da fare <i>DI ANNO IN ANNO</i>, si veda art.74 comma 4 CCRL 7.12.2006 per la relativa modalità di conteggio. Entrate correnti anno 2016 € 3.279.922,35.= Costo pers. anno 2016 € 685.982,87.= (PSI parametro) Rapporto 20,92% (corrispondente all'indice di deficit strutturale previsto) Se rapporto non > a 39% la % sarà dello 0,3% del monte salari 2003 Se rapporto compreso tra 25% e 32% la % sarà dello 0,6% del monte salari 2003 Se rapporto è < al 25% la % sarà dello 0,8% del monte salari 2003</p>		<p>€ 2.471,41</p>
<p>art. 73 comma 2 lettera D) CCRL 7.12.2006 risorse destinate dal recupero dell'evasione ICI e quelle derivanti da rimborsi dovuti a contenziosi in materia tributaria; art.8 del Regolamento per l'applicazione dell'ICI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 3 del 20.02.2007. Articolo di riferimento: Art. 20, comma 1, lett. k) CCRL 1.8.2002</p>	<p>C.C.R.L. 07/12/2006</p>	<p>€ 750,00</p>
<p>art. 73 comma 2 lettera K) CCRL 26.11.2001 incremento dello 0,50% del Monte Salari 2001 (€ 408.714,15) a condizione che la spesa per il personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti Riferimento: Art. 25 del C.C.R.L. 26/11/2004.</p>	<p>C.C.R.L. 26/11/2004</p>	<p>€ 2.043,57</p>
<p>art. 73 comma 2 lettera F) CCRL 7.12.2006 eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 17 del C.C.R.L. 01/08/2002</p>	<p>C.C.R.L. 07/12/2006</p>	<p>0,00</p>
<p>art.73 comma 2 lett. h) CCRL 7.12.2006 integrazione del monte salari 1999. Articolo di riferimento: art.20, comma 2 del CCRL 26.11.2004 (stipendi 1999 lire 722.770.814) - (Integrazione max consentita dal CCRL 1,3%)</p>	<p>C.C.R.L. 07/12/2006</p>	<p>0,00</p>

art.73 comma 2) lettera I) CCRL 7.12.2006 attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali si fa fronte con un aumento delle prestazioni del personale in servizio	C.C.R.L. 01/08/2002	0,00
art.73 comma 2) lettera J) CCRL 7.12.2006 risparmi derivanti dalla riduzione dell'attività didattica secondo quanto previsto dall'art. 71 comma 4 e 5 del C.C.R.L. 01/08/2002	C.C.R.L. 01/08/2002	0,00
art. 17 comma 10 CCRL 1.8.2002 - 1% incremento lavoro straordinario	C.C.R.L. 01/08/2002	0,00
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI - Riferimento art.21, comma 4, CCRL 1.8.2002 (compresi straordinari di cui all'art.20, comma 1, lett.I) CCRL 1.8.2002 (economie da risorse stabili € 6.774,43.=; economie da lavoro straordinario € 2.050,68.=)		€ 8.825,11
RISORSE VARIABILI		€ 14.090,09
TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2017		€ 57.153,37
SEZIONE III – DECURTAZIONE FONDO		
Riduzioni art.9, comma 2 Bis D.L.n.78/2010 (consolidate al 31.12.2015)	Art.9, comma 2bis, D.L n.78/2010 – Circolare n.12 del 15.4.2011 Ragioneria Generale dello Stato	- € 4.037,34
TOTALE FONDO GENERALE ANNO 2017		€ 53.116,03
SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE		
TOTALE RISORSE STABILI ridotte dalla decurtazione di cui alla sezione III		€ 39.025,94
RISORSE VARIABILI		€ 14.090,09
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE		€ 53.116,03

Si attesta l'inesistenza di risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo e che, così come previsto dalla normativa regionale, le indennità di posizione e risultato riconosciute ai TPO non sono comprese nel Fondo per il Finanziamento del trattamento accessorio al personale dipendente ma sono gestite nei capitoli ordinari di bilancio.

MODULO II°
IPOTESI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

SEZIONE I – Destinaz.non disponibile alla contratt.integrativa					
PROGRESSIONI ORIZZONTALI (consolidate)					€ 21.080,93
INDENNITA' DI COMPARTO					€ 11.263,56
QUOTA DA TRASFERIRE ALL'ASP "D.MORO"					€ 4.483,83
INDENNITA' SPECIFICA IV° q.f.					€ 129,12
TOTALE SEZIONE I					€ 36.957,44
SEZIONE II – Destinaz.specificatamente regolate dal Contratto Integrativo					
Indennità di rischio					€ 990,00
Indennità di disagio					€ 660,00
Indennità specifica personale assegnato forme associative					€ 836,00
Fondo straordinario e banca ore					€ 3.117,00
Fondo ICI anno 2017					€ 750,00
Indennità responsabilità 1 ufficio anagrafe e stato civile					€ 200,00
Maneggio valori					€ 1.130,00
Indennità per specifiche responsabilità 2					€ 1.000,00

<i>Produttività individuale legata a piani di lavoro e progetti obiettivo (vedi in Piano delle performance)</i>		€ 3.150,00
<i>Produttività in base alle valutazioni</i>		4.325,59
TOTALE SEZIONE II		€ 16.158,59
SEZIONE III – Destinaz. ancora da regolare		
		€ 0,00
SEZIONE IV – SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE		
TOTALE Sezione I		€ 36.957,44
TOTALE Sezione II		€ 16.158,59
TOTALE Sezione III		€ 00,00
TOTALE DESTINAZIONE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE		€ 53.116,03

	SEZIONE VI – Attestazione motivata rispetto vincoli di carattere generale
<p>A) Si attesta che la quota di fondo destinata alla copertura di spese aventi natura fissa e stabile pari ad € 39.025,94 già ridotta ai sensi dell'art. 9 c.2 bis del D.L. 78/2010, a fronte di utilizzi fissi a favore dei dipendenti è pari ad € 36.957,44.=</p>	
<p>B) Si attesta che, qualora ci fosse l'attribuzione di fondi ancora da regolare in successive sessioni negoziali, <i>l'attribuzione avverrà nel rispetto della selettività degli incentivi stessi;</i></p>	

MODULO III°

CONFRONTO TRA FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2016 E 2017

TOTALE DESTINAZIONE FONDO ANNO 2016 SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (tolta la decurtazione e comprese le economie)		€ 53.249,63
TOTALE DESTINAZIONE FONDO ANNO 2017 SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (tolta la decurtazione e comprese le economie)		€ 53.116,03
VARIAZIONE ANNO 2017 RISPETTO ALL'ANNO 2016		€ 133,60

Talmassons, 19.12.2017

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
RAG. PRAMPERO TIZIANA
(documento sottoscritto digitalmente)